



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 52 DEL 30 NOV 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di Resana (TV) degli interventi finanziati con Decreto n. 68/2016 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 (cod. int. 26066-1C).

Importo finanziato

Euro 9.460,00

Liquidazione saldo

Euro 9.460,00

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Resana (TV) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile

trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all’art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015

DATO ATTO CHE nell’ambito della gestione commissariale il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 170/2014, ha proposto con nota n. 188239 del 05/05/2015 la rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle economie accertate, che successivamente è stata approvata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/26244 del 22/05/2015. In particolare con la sopracitata rimodulazione il Commissario Delegato ha altresì segnalato ulteriori elenchi (fatto salvo quanto già trasmesso nel mese di agosto 2014 in allegato al Piano) di opere prioritarie finanziabili con le economie rilevabili a seguito delle rendicontazione degli interventi finanziati.

VISTO il Decreto n. 68 del 30 giugno 2016 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 che ha confermato ed impegnato l’importo complessivo di € 1.108.019,68, ai sensi della D.G.R. 964 in data 29 giugno 2016 con la quale le disponibilità finanziarie accertate in seguito di minori spese rispetto i finanziamenti concessi con varie Ordinanze, sono state destinate al completamento di Piani approvati dal Commissario Delegato entro l’11 maggio 2015;

DATO ATTO CHE nel sopracitato Decreto n. 68/2016, risulta beneficiario di finanziamento il Comune di Resana (TV) per la somma complessiva di € 9.460,00, come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
26066-1C	RESANA (TV)	Strada comunale	Intervento di ripristino strada comunale e condotta acque meteoriche	€ 9.460,00	DDR 68/2016

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 prot. n. 256900 del 30/06/2016, con cui è stato comunicato al Comune di Resana (TV) il finanziamento assegnato con Decreto n. 68 del 30/06/2016, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione di cui alla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota n. 11738 del 21/11/2016, assunta al protocollo regionale al n. 454109 del 22/11/2016, con cui il Comune di Resana (TV), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determinazione n. 75 del 17/11/2016 del Segretario Comunale che approva la spesa sostenuta per la somma complessiva di € 9.460,00 relativa alla fattura n. 838 dell'11/12/2014 della Ditta Caon Paolo di Resana (TV), liquidata con mandato di pagamento n. 2641 del 15/11/2014 e rappresentata nel seguente quadro economico:

PER LAVORI	Importi
Importo totale dei lavori	€ 8.600,00
IVA 10%	€ 860,00
Totale Spesa	€ 9.460,00

DATO ATTO CHE con la citata determina n. 75/2016 il Comune attesta:

- di aver provveduto con urgenza all'affidamento dei lavori alla Ditta Caon Paolo con determina di impegno n. 22 del 03/03/2014;
- la regolare esecuzione dei lavori, come da attestazione riportata sulla fattura n. 838/2014 di cui sopra;
- che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- che l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 che hanno colpito la Regione Veneto;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Resana (TV), risulta il seguente quadro:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZ.
26066-1C	DDR 68/2016	€ 9.460,00	€ 9.460,00	€ 9.460,00	SALDO	0,00

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- a) all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Resana (TV), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 9.460,00, per l'intervento codice 26066-1C finanziato per pari importo ai sensi del Decreto n. 68/2016 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
- b) alla liquidazione a saldo a favore del Comune di Resana (TV) della somma di € 9.460,00, per l'intervento di cui al punto a), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Resana (TV), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 9.460,00, per l'intervento codice 26066-1C finanziato per pari importo ai sensi del Decreto n. 68/2016 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
3. di liquidare a saldo, a favore del Comune di Resana (TV), la somma di € 9.460,00 per l'intervento di cui al punto 2), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Resana (TV);
6. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP